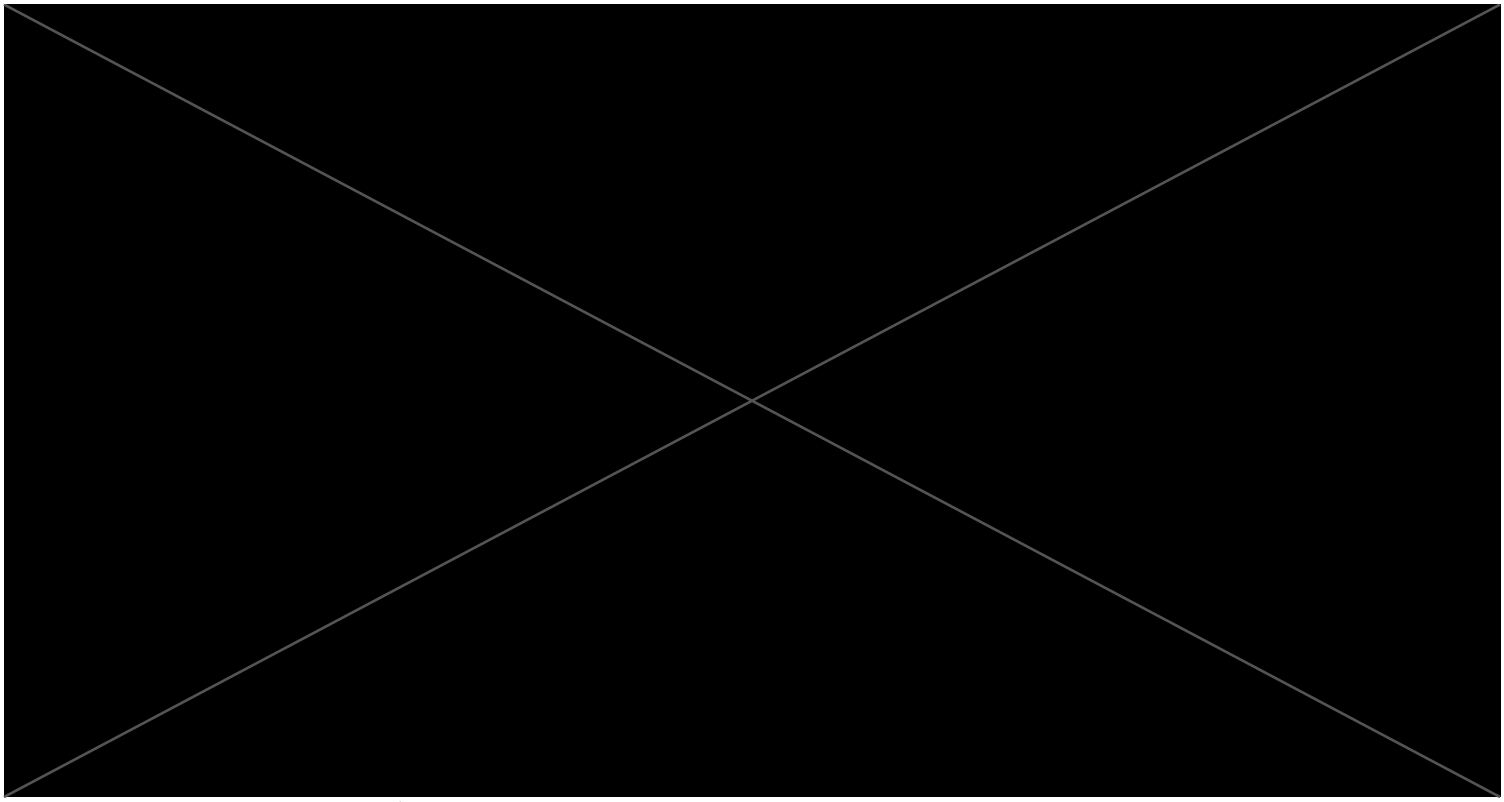
Gran Paradiso Film Festival: al via la 29ª edizione

“Dominio e coesistenza”, questo il tema della 29ª edizione del Gran Paradiso Film Festival che prenderà il via lunedì 27 luglio, per proseguire fino al 9 agosto 2026. Il Gran Paradiso Film Festival è il terzo festival di cinematografia *wildlife* più longevo al mondo. Ideato e organizzato da Fondation Grand Paradis con la direzione artistica di Luisa Vuillermoz, l’evento si snoderà nel versante valdostano del Gran Paradiso attraverso un ricco programma diffuso in ben 9 location, tra cui Cogne, Introd, Villeneuve e Valsavarenche. Con ben 102 appuntamenti complessivi e 80 proiezioni in cartellone, quest’anno il festival vanta numeri da record: 244 opere iscritte, 14 prime italiane e 3 assolute, pronte a coinvolgere il pubblico sia in presenza che attraverso le 168 ore di streaming online.

Il tema portante di questa edizione, “Dominio e coesistenza”, invita a riflettere sui complessi equilibri ecologici e sulle grandi domande del nostro presente, analizzando la sottile linea che divide il conflitto dalla cooperazione tra specie animali e comunità umane. Il Concorso Internazionale si aprirà ufficialmente a Cogne con *Le Chant des Forêts* di Vincent Munier (già trionfatore ai César 2026), un’opera intima sulla pazienza e sull’ascolto nei boschi dei Vosgi. Tra gli appuntamenti più attesi spicca poi la partecipazione del premio Oscar Pippa Ehrlich, che presenterà il toccante documentario *Pangolin: Kulu’s Journey* dedicato alla salvaguardia di una delle specie più minacciate dal bracconaggio.

Non mancherà lo spazio per il pensiero critico grazie alla prestigiosa sezione *De Rerum Natura*. Cinque incontri d’alto profilo vedranno alternarsi autorevoli voci del panorama scientifico, economico e isti[illegible]le: l’economista Carlo Cottarelli, i



Il festival valorizzerà inoltre la memoria storica locale e il territorio tramite la sezione GPFF OFF, che presenterà il cortometraggio *Prima dell'Aurora* della regista aostana Chiara Zoja sulla partigiana Lola, e il progetto *Cordata 4061*, un racconto corale d'alta quota firmato da 15 giovani alpinisti valdostani. Ad arricchire l'offerta culturale vi saranno anche tre mostre, tra cui l'omaggio a San Francesco di Barbara Tutino e l'esposizione "Meraviglie da salvare" a cura della LIPU. Come sottolineato dai vertici regionali e di Fondation Grand Paradis, la manifestazione si conferma un formidabile motore di turismo sostenibile e consapevolezza ecologica. Le sorti dei prestigiosi riconoscimenti, tra cui l'ambito premio "Stambecco d'Oro" dal valore di 5.000 euro, saranno come sempre interamente affidate alle preferenze espresse dalla Giuria del Pubblico, attiva sia nelle sale che sulla piattaforma web dal 2 al 7 agosto.

Pianifica viaggi


DOMINIO E COESISTENZA
29°
GRAN
PARADISO
FILM
FESTIVAL
GPFF
Gran Paradiso
Film Festival